

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"A. FRACCACRETA"
VIA ADDA, 2 - SAN SEVERO**

Documento del Consiglio della classe 5^A SIA

anno scolastico 2019/2020

	5^A
Indirizzo	SIA
Coordinatrice	Prof.ssa D'Apote Alessandra
Redatto nella seduta del	13 Maggio 2020

Docenti componenti il C.d.C.	Disciplina
D'Apote Alessandra	Italiano
D'Apote Alessandra	Storia
Franciosi Rosanna	Inglese
Beatrice Matteo	Matematica
Russo Giovanna	Informatica
Albanese Anna	I.T.P.
Sessa Anna	Diritto e Scienza delle Finanze
Zuccarino Vito	Economia Aziendale
D'Amicis Nicola	Religione
D'Angelo Luigi	Educazione Fisica

Premessa

Il Consiglio di Classe della 5^A SIA, sulla base degli obiettivi culturali e formativi, specifici dell'indirizzo, della programmazione educativo-didattica annuale e della programmazione dei Dipartimenti disciplinari, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano dell'Offerta Formativa, elaborata dal Collegio dei Docenti e in attuazione delle disposizioni contemplate dalla vigente normativa riguardo agli Esami di Stato, ha elaborato all'unanimità il presente Documento per la Commissione d'Esame. Il Documento contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti dagli studenti al termine del corrente anno scolastico e del secondo biennio, i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi, le attività intra ed extra-curricolari del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal C.d.C., nonché ogni altro elemento rilevante ai fini dello svolgimento degli esami.

a) PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE PROFESSIONALE(PECUP) (D.Lgs.n.226 del 17 ottobre 2005)

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal D.Lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005, finalizzato:

- ❑ alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani
- ❑ allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio
- ❑ all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico – economica riferita ad ampie aree, quali: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico – aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

Il Diplomato in "Sistemi informativi aziendali" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Al termine del corso di studi, lo studente consegue i **risultati di apprendimento** sotto descritti e meglio specificati in termini di “**competenze**”:

- ❑ **competenze di marketing:** riconoscere ed interpretare fissale tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;Inquadrare l’attività di marketing nel ciclo di vita dell’azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- ❑ **competenze di progettazione:** Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date,per formulare obiettivi di medio e lungo periodo
- ❑ **competenze di consulenza:**Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- ❑ **competenze relazionali:** Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- ❑ **competenze di comunicazione:** Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d’impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- ❑ **competenze di documentazione:** Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d’impresa.
- ❑ **competenze di cittadinanza:** valutare i fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

b) ELENCO DEI CANDIDATI

	Cognome e nome	Classe di provenienza	Interno
1	Cafora Andrea	4 [^] A SIA	SÌ
2	Casiglio Michele	"	"
3	Ciavarella Luca	"	"
4	Columpsi Giovanni	"	"
5	Conenno Giuseppe Pio	"	"
6	De Cristofaro Michele	"	"
7	De Felice Alessio	"	"
8	De Lorenzo Michele	5 [^] A SIA	SÌ
9	Izzi Pietro	"	"
10	Lasiychuk Angelo Ivan	"	"
11	Marchitto Simone	"	"
12	Marinucci Nicola	"	"
13	Mezzina Vincenzo	"	"
14	Occhionero Fortunato Pio	"	"
15	Piscone Alberto	"	"
16	Pontonio Marco Francesco Pio	"	"
17	Prota Michele	"	"
18	Rinaldi Marco	"	"

a) SITUAZIONE DI PARTENZA

Classe	Anno Scolastico	Alunni frequentanti	Alunni promossi con media $6 < M \leq 7$	Alunni promossi con media $7 < M \leq 8$	Alunni promossi con media $8 < M \leq 10$	Alunni -non ammessi -ritirati -passati ad altro corso- con giudizio sospeso
3 [^]	2017/2018	19	6	7	4	2
4 [^]	2018/2019	20	3	7	5	5
5 [^]	2019/2020	18				

c) ALUNNI PROMOSSI ALLA QUINTA CLASSE CON GIUDIZIO SOSPESO

Sono 3 (tre) gli alunni promossi alla quinta classe con giudizio sospeso, per i quali si rimanda ai verbali della classe.

d) CONTINUITÀ DIDATTICA (Variazioni del C.d.C.)

MATERIA	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Italiano - Storia	D'Apote Alessandra	D'Apote Alessandra	D'Apote Alessandra
Inglese	Franciosi Rosanna	Franciosi Rosanna	Franciosi Rosanna
Francese	Piccaluga Angela	-	-
Economia Aziendale	Zuccarino Vito	Zuccarino Vito	Zuccarino Vito
Informatica	Russo Giovanna	Calabrese Giovanni	Russo Giovanna
Diritto	Di Dedda Andrea	Sessa Anna	Sessa Anna
Ec. Politica	Di Dedda Andrea	Sessa Anna	Sessa Anna
Matematica	Beatrice Matteo	Beatrice Matteo	Beatrice Matteo
Religione	D'Amicis Nicola	D'Amicis Nicola	D'Amicis Nicola
Scienze Motorie	D'Angelo Luigi	D'Angelo Luigi	D'Angelo Luigi
ITP	Albanese Anna	Albanese Anna	Albanese Anna

e) RELAZIONE SULLA CLASSE E SITUAZIONE AL 15 MAGGIO

La classe V A SIA è attualmente composta da 18 alunni, tutti maschi. Essi risultano provenienti da ambienti sociali sostanzialmente simili, con opportunità culturali e linguistiche fondamentalmente omogenee. Nell'arco del triennio, in considerazione anche dei livelli di partenza, il gruppo classe è stato selezionato con attenzione e serietà dal Consiglio di classe, al fine di garantire nel tempo impegno, partecipazione e un ambiente idoneo di apprendimento, fornendo opportunità di arricchimento culturale e personale. Il percorso didattico, pertanto, ha condotto a risultati nel complesso positivi, promuovendo la capacità di elaborazione dei contenuti disciplinari e di padronanza dei linguaggi specifici.

La classe può essere suddivisa in 2 gruppi di livello: il primo è costituito dalla maggioranza degli alunni in possesso di una buona preparazione, che, in alcuni casi, conseguono anche ottimi risultati; il secondo comprende coloro che conseguono la sufficienza, pur non sempre costanti nell'impegno. Nel corso del triennio la classe ha partecipato con impegno alle attività extracurricolari e di alternanza scuola-lavoro, dando prova di buone capacità di riflessione, di rielaborazione personale dei contenuti, di personalizzazione e applicazione di senso critico al proprio metodo di studio e per essersi distinti nel campo delle certificazioni linguistiche, informatiche e in manifestazioni e concorsi organizzati da Enti esterni.

Alcuni alunni hanno conseguito le seguenti certificazioni: ECDL, B1, B2 Cambridge University secondo il QCR.

La preparazione media risulta essere generalmente più che soddisfacente per quanto riguarda le

conoscenze e le competenze raggiunte.

Qualcuno evidenzia al momento un profitto non completamente positivo in alcune discipline, anche se il Consiglio di Classe, tenendo conto delle capacità di recupero evidenziata dagli stessi alunni negli anni precedenti auspica un maggior impegno in vista dell'ammissione alle prove d'esame.

L'insegnamento delle diverse discipline ha concordemente puntato sull'operatività e sull'applicazione, sia perché queste competenze sono fondamentali obiettivi della programmazione sia perché esse rivestono un ruolo particolarmente favorevole al processo di apprendimento e tutte le programmazioni didattiche hanno declinato le conoscenze in funzione di queste competenze. Gli allievi si sono inoltre distinti per avere, nel corso del triennio, osservato un comportamento sostanzialmente corretto e rispettoso delle regole, per aver partecipato al dialogo educativo e didattico in modo responsabile e per frequentato con interesse e partecipazione tutte le attività rientranti nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. I docenti hanno posto in essere un rapporto non autoritario, ma al contempo non eccessivamente permissivo, teso al reciproco rispetto, alla collaborazione e a favorire la crescita e la maturazione affettiva, relazionale e dialogica degli alunni..

f) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento** trovano organica sistemazione nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado, come parte integrante dei percorsi di istruzione, anche in virtù del fatto che si avverte sempre più forte il bisogno di assicurare agli studenti, oltre alle conoscenze di base, esperienze formative che riguardino lo sviluppo della personalità nel suo complesso e l'inserimento consapevole dell'allievo nel contesto sociale, culturale ed economico.

A partire dalla classe terza (classe terza a.s. 2017-18 totale ore 130) è stato messo a punto un percorso di sensibilizzazione ed orientamento nel contesto socio-economico del nostro territorio svolto attraverso visite (virtuali sui siti web e reali presso alcune sedi) delle più importanti istituzioni economico amministrative (CC.II.AA., tribunale, AGE, Comune). Inoltre sono stati attuati incontri con rappresentanze imprenditoriali, singole o di associazioni di categoria, per approfondire temi di economia locale e presentare esperienze di imprenditorialità di successo. infine sono stati illustrati e approfonditi, attraverso un lavoro di ricerca laboratoriale di gruppo, i più importanti dati statistici demografici ed economici della provincia di Foggia e della Puglia; 2. Percorso di definizione della business idea e mission aziendale, svolto con metodologie partecipative di brainstorm, cooperative learning e ricerche individuali e/o di gruppo, con la finalità di simulare un processo capace di generare una scelta consapevole di una business idea.

Le diverse fasi hanno previsto l'analisi dei bisogni espressi dalla domanda, la segmentazione della domanda e definizione di un target, individuazione dei prodotti/servizi, analisi della concorrenza e definizione di un posizionamento strategico. A conclusione si è definita la business idea della classe che ha riguardato la realizzazione di "GARGANO4EVER" un tour operator specializzato nel confezionare e vendere pacchetti turistici sul Gargano specifici per il turismo culturale e naturalistico ed orientati alla destagionalizzazione dell'attività.

Nel corso del quarto anno (classe quarta a.s. 2018-19 - totale ore 120) si è proceduto con la redazione del business plan preceduta dall'analisi della domanda effettuata attraverso una indagine "orientativa" di mercato, condotta su google, su i consumi turistici di un campione casuale di circa 100 intervistati. L'approfondimento dell'analisi del mercato turistico pugliese, però, è stato effettuato attraverso la consultazione del "report sul turismo pugliese anni 2012-13" dell'osservatorio regionale sul turismo. Dall'elaborazione dei dati raccolti si è affinata l'idea imprenditoriale, individuati i prodotti da realizzare e stimati i potenziali clienti e fatturato dell'impresa ideata e denominata GARGANO4EVER. Il percorso di questo anno è stato assistito dalla azienda madrina "Intuizioni Creative Sas" con sede legale in Foggia. Con essa si sono analizzati, attraverso attività laboratoriali, i dati di mercato, definite le strategie di marketing e realizzato il sito aziendale. La sintesi di questo lavoro è

stata poi definita e formalizzata nella redazione del business plan completato dall'organigramma aziendale. 2. La fase di individuazione della forma giuridica e la costituzione dell'impresa simulata è stata realizzata, sia attraverso lo svolgimento di alcuni moduli disciplinari di economia aziendale e diritto contenutisticamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi del progetto, sia attraverso attività di simulazione, svolte dalla collega di Diritto Anna Sessa, relative alla individuazione della forma giuridica adeguata e redazione dell'atto costitutivo. 3. La fase degli adempimenti burocratici della costituzione è stata svolta attraverso l'illustrazione degli stessi e la loro simulazione attraverso l'uso, dopo averla opportunamente esplorata e illustrata, della piattaforma confao. 4. Esperienza particolarmente pregnante è stata poi l'effettuazione di una serie di stage aziendali inserito nel programma "Milano Marketing" curato dalla "Sale Viaggi" di Rimini di cui si allega, di seguito, una specifica relazione.

Durante il Quinto anno (classe quinta a.s. 2019-20 totale 37 ore)

Alla luce delle innovazioni normative intervenute in materia di ASL, della ridefinizione dei percorsi, dei monte ore e della denominazione stessa dell'attività in oggetto, il progetto del

quinto anno è stato orientato su una diversa attività. Data la concomitante realizzazione del PON 10.6.6A.FSEPON.PU.2019.6 in cui è risultata coinvolta la quasi totalità della classe, il percorso è stato fatto coincidere con lo svolgimento del su citato PON, il cui mod. 2, attuato in collaborazione con l'ASP "Fondazione Zaccagnino", ha previsto la trasformazione della contabilità finanziaria, di impostazione pubblicistica, della ASP, in una di impostazione privatistica di tipo economico patrimoniale. Detta attività, a causa della intervenuta sospensione delle attività didattiche, è stata solo parzialmente realizzata riuscendo, al momento, a definire il solo conto economico.

Competenze da acquisire, nel percorso progettuale tramite ex Alternanza Scuola - Lavoro, coerenti con gli obiettivi del profilo educativo, formativo e professionale dell'indirizzo di studi ITE e con specifico riferimento all'EQF:

LIVELLO EQF: 4			
	Competenze	Abilità	Conoscenze
AREA DEI LINGUAGGI	<p>Saper ascoltare e comprendere i punti essenziali di un testo orale</p> <p>Saper produrre testi orali corretti nella forma e adeguati alla situazione comunicativa</p> <p>Saper tener conto delle reazioni dei destinatari e della situazione comunicativa</p>	<p>-Mantenere un comportamento corretto, senza distrarsi, interrompere, disturbare chi parla</p> <p>-Rispondere a tono se sollecitato</p> <p>-Saper riconoscere lo scopo del testo ascoltato</p> <p>-Saper realizzare un ascolto funzionale allo scopo, cioè: o chiedere spiegazioni o annotare le informazioni o annotare le informazioni e i concetti principali o ricostruire gli elementi principali e alcuni elementi secondari di quanto ha ascoltato</p> <p>-Pronunciare con sufficiente chiarezza, in modo da essere udito e facendo delle pause, se necessario</p> <p>-Riuscire a riprendere un discorso interrotto</p> <p>-Saper partecipare ad un dibattito rispettando le regole di conversazione</p> <p>-Essere in grado di pianificare un intervento minimo su un argomento specifico, cioè:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper organizzare e rispettare un 	<p>-Conoscere il lessico fondamentale della lingua italiana</p> <p>-Conoscere il lessico fondamentale di almeno due lingue straniere</p> <p>-Conoscere il lessico specifico turistico in lingua italiana e in lingue straniere</p>

	Saper leggere e comprendere i caratteri essenziali di testi scritti di vario tipo	<p>ordine espositivo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper usare un lessico adeguato all'argomento • Non divagare né discostarsi troppo dall'argomento • Se richiesto, ripetere utilizzando perifrasi <p>-Saper cogliere le caratteristiche e le informazioni principali di un testo espositivo e narrativo, cioè:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le diverse tipologie testuali • Saper stabilire semplici relazioni temporali e consequenziali tra gli eventi • Saper riconoscere le informazioni essenziali evidenziando le parole-chiave • Essere in grado di rilevare correttamente alcuni dati dai testi letti e da qualche altra fonte (cartine, tabelle, mappe) 	
LINGUA STRANIERA	Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in lingua straniera</p> <p>Affrontare molteplici situazioni comunicative in lingua straniera</p> <p>Produrre testi corretti e adeguati al contesto lavorativo</p>	<p>Lessico fondamentale e specifico</p> <p>Organizzazione del discorso espositivo</p> <p>Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione</p>
AREA SCIENTIFICA	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà economico-sociale non solo del proprio territorio. Riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità	<p>-Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali o la consultazione di testi e manuali o media</p> <p>-Organizzare, rappresentare i dati raccolti</p> <p>-Presentare i risultati ottenuti dall'analisi</p> <p>-Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento</p> <p>-Riconoscere e definire i principali aspetti di un ecosistema</p> <p>-Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale del fenomeno turistico</p> <p>-Riconoscere il ruolo della tecnologia</p>	<p>Conoscere i dati economico geografici delle maggiori aree turistiche</p> <p>Conoscere le potenzialità di crescita economica del turismo</p> <p>Conoscenza e localizzazione delle principali risorse turistiche mondiali</p>

	<p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni turistici utilizzando elementi di statistica</p>	<p>nella vita quotidiana e nell'attività di lavoro -Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici.</p>	<p>Conoscere le nuove tendenze del turismo: eco-sostenibilità, turismo responsabile, turismo naturalistico, individuazione e ricerca di nuove mete turistiche</p>
<p>AREA DI INDIRIZZO (tecnico-professionalizzante)</p>	<p>Leggere, riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati globali, locali, nazionali cogliendone le ripercussioni nel contesto turistico; i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica; -i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra le aree geografiche e culturali</p> <p>Leggere e interpretare i sistemi azienda, nei suoi modelli, processi di gestione e flussi informativi</p>	<p>-Analizzare un mercato turistico (la propria città o provincia o regione): individuando le risorse turistiche presenti e la loro trasformazione in prodotti turistici offerti; individuando i flussi turistici e classificandoli, in base a precisi criteri, nelle diverse tipologie. Comunicazione dei contenuti. Interpretazione delle informazioni economico-turistiche. Commentare le informazioni elaborate.</p> <p>-Individuare i principi fondamentali dell'organizzazione aziendale. Correlate con le diverse strutture organizzative e con l'attività svolta dall'impresa. Identificare i diversi processi e le dinamiche organizzative.</p> <p>-Ricerca di vettori, tariffe ferroviarie nazionali, marittime e stradali.</p> <p>Leggere, interpretare ed elaborare i dati dei principali documenti utilizzati negli scambi commerciali e nel loro regolamento.</p>	<p>-Il ruolo del turismo nell'economia. Interventi privati e pubblici. Il mercato turistico. L'offerta turistica. La domanda turistica. Turismo in rapporto alle località e alle rispettive risorse. Turismo integrato.</p> <p>-Teoria e principi di organizzazione aziendale. Modelli organizzativi riferiti alle dimensioni, alle procedure, ai processi decisionali e alla divisione del lavoro.</p> <p>Le imprese di trasporto terrestri: caratteristiche generali ed evoluzione. Le diverse strutture organizzative. I processi produttivi nelle diverse tipologie.</p> <p>La attività ricettive e le tipologie delle</p>

	<p>Gestire gli aspetti organizzativi delle imprese turistiche e cercare soluzioni riferite alle diverse tipologie</p> <p>Operare nel sistema delle rilevazioni aziendali, utilizzando gli strumenti operativi propri delle imprese turistiche</p>		<p>strutture ricettive.</p> <p>Principi amministrativi e di contabilità relativi all'esercizio di attività recettiva. Le certificazioni di qualità</p>
AREA GIURIDICA	<p>Individuare e accedere alla normativa in materia di tutela dei beni culturali e ambientali</p> <p>Individuare le caratteristiche dell'impresa turistica e dei principali contratti di settore</p> <p>Individuare e saper utilizzare le varie forme di finanziamento e agevolazione nel settore turistico</p>	<p>Interpretare, analizzare ed utilizzare la legislazione in materia di tutela del patrimonio artistico/culturale e delle bellezze ambientali</p> <p>Riconoscere la normativa riguardante l'impresa turistica e i principali contratti di settore</p> <p>Interpretare e analizzare la legislazione nazionale e Comunitaria in materia di finanziamenti nel settore turistico</p>	<p>Art. 9 Cost. It.; Il Codice dei beni culturali e del paesaggio</p> <p>L'impresa turistica</p> <p>Le principali figure contrattuali del settore turistico</p> <p>I finanziamenti statali e regionali nel settore turistico I finanziamenti dell'Unione Europea</p>
AREA DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> -Sviluppare autonomia, spirito di iniziativa, creatività -Sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutarne le finalità -Riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive -Muoversi con autonomia nel contesto lavorativo -Potenziare le competenze comunicative -Rafforzare la motivazione allo studio -Acquisire capacità di autovalutazione 		

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

L'accertamento finale delle competenze sarà effettuato dal Consiglio di Classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: tutor aziendale, tutor scolastico e docenti coinvolti e avrà lo scopo di accertare le reali competenze acquisite dallo studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

Saranno pertanto definiti **STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**: i questionari a risposta multipla o a risposta aperta, le attività di laboratorio, le prove di contesto.

SCHEMA DI VALUTAZIONE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPETENZE COINVOLTE	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
Area dei linguaggi	Interazione orale e scritta rispetto a compiti in situazione	<p>1 – L'alunno utilizza un linguaggio essenziale, non adeguato al contesto socio-culturale di riferimento e al relativo registro linguistico; l'uso dei lessici disciplinari specifici è limitato alla terminologia di base</p> <p>2 – L'alunno utilizza un linguaggio standard, quasi sempre pertinente al contesto socio-culturale di riferimento e al relativo registro linguistico, in cui l'apporto dei lessici disciplinari specifici è minimo</p> <p>3 - L'alunno utilizza il linguaggio con sufficiente padronanza, compresa la terminologia specifica dei lessici disciplinari; l'adeguamento al contesto socio-culturale di riferimento e al relativo registro linguistico è corretto</p> <p>4 - L'alunno utilizza un linguaggio abbastanza ricco ed articolato, interagendo in modo pertinente con il contesto socioculturale di riferimento e adeguandovi il relativo registro linguistico. Evidenzia un uso appropriato della terminologia specifica.</p>	
Lingua straniera	Efficacia comunicativa e uso del linguaggio settoriale tecnicoprofessionale	<p>1 – L'alunno ha difficoltà ad interagire anche in situazioni elementari e presenta lacune nell'utilizzo del linguaggio settoriale tecnico-professionale</p> <p>2 – L'alunno interagisce in modo appropriato solo in situazioni semplici e possiede un lessico settoriale tecnico-professionale essenziale</p> <p>3 - L'alunno interagisce in modo adeguato e padroneggia il linguaggio in modo soddisfacente, compresa la terminologia settoriale tecnico-professionale</p> <p>4 – L'alunno ha un linguaggio ricco e strutturato, che gli permette di interagire efficacemente anche in situazioni di una certa complessità; usa con pertinenza termini afferenti al settore tecnico-professionale</p>	

Area scientifica e digitale	Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro Capacità di cogliere i processi scientifici su cui si basa il lavoro	1 – L'alunno individua con difficoltà i processi alla base del lavoro da svolgere e utilizza gli strumenti digitali solo in appoggio al gruppo 2 – L'alunno coglie i processi scientifici essenziali che sono alla base del lavoro da svolgere e utilizza il PC con il supporto del gruppo e dei docenti 3 - L'alunno coglie in modo soddisfacente i processi scientifici essenziali che sono alla base del lavoro da svolgere e utilizza il PC in modo autonomo 4 -L'alunno ha una eccellente capacità di cogliere in autonomia i processi scientifici che sono alla base del lavoro da svolgere e utilizza il PC e i software specifici scelti personalmente per realizzare il lavoro e per comunicarne gli esiti	
Area giuridica	Capacità di utilizzare gli strumenti di	1-L'alunno non è in grado di utilizzare i più elementari strumenti di comunicazione giuridica 2- Individua ed utilizza in modo essenziale i principali schemi	
	comunicazione giuridica	contrattuali e conosce le basilari caratteristiche dell'organizzazione giuridica dell'attività di impresa e del mercato del lavoro. 3- Individua ed utilizza in modo autonomo i principali schemi contrattuali e conosce discretamente le caratteristiche dell'organizzazione giuridica dell'attività di impresa e del mercato del lavoro. 4- Individua ed utilizza in modo autonomo e sicuro i principali schemi contrattuali e conosce in modo dettagliato ed approfondito le caratteristiche del dell'organizzazione giuridica dell'attività di impresa e del mercato del lavoro.	
Area di indirizzo	Capacità di interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie e funzioni aziendali	1-L'alunno non dimostra di possedere capacità di interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie e funzioni aziendali. 2- L'alunno riconosce sufficientemente il nesso tra fenomeni economici, sociali ed istituzionali; opera sufficientemente nei sistemi aziendali; utilizza con sufficienza gli strumenti di marketing; utilizza con sufficienza reti e strumenti informatici. 3- L'alunno riconosce discretamente il nesso tra fenomeni economici, sociali ed istituzionali; opera bene nei sistemi aziendali; utilizza con positività gli strumenti di marketing; utilizza discretamente reti e strumenti informatici. 4- L'alunno riconosce autonomamente il nesso tra fenomeni economici, sociali ed istituzionali; opera con padronanza nei sistemi aziendali; utilizza in maniera ottimale gli strumenti di marketing; utilizza con padronanza reti e strumenti informatici.	

Area di cittadinanza	Partecipazione, motivazione, consapevolezza riflessiva e logico-critica	<p>1 – L'alunno non ha partecipato al percorso di Alternanza Scuola – Lavoro</p> <p>2- L'alunno dimostra una certa motivazione, mostra sufficiente attenzione ed accettabile impegno e dall'esperienza apprende l'essenziale. Coglie i principali aspetti logici di ciò che ha appreso e mostra sufficiente senso critico.</p> <p>3- L'alunno dimostra una buona motivazione, mostra costante attenzione ed assiduo impegno e dall'esperienza trae gli apprendimenti più importanti. Coglie gli aspetti logici di ciò che ha appreso e mostra un discreto senso critico.</p> <p>4- L'alunno dimostra una forte motivazione, mostra viva attenzione impegno proficuo e interviene in modo costruttivo e pertinente. Coglie gli aspetti logici di ciò che ha appreso e dimostra eccellenti capacità logiche e critiche.</p>	
----------------------	---	---	--

LEGENDA LIVELLI DEI DESCRITTORI: 1= Iniziale; 2= base; 3= intermedio; 4= avanzato

g) CITTADINANZA E COSTITUZIONE

(Art. 1 del D.L. n. 137/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 169/2008)

La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, individua, tra le otto competenze chiave da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, le "competenze sociali" e ribadisce che "la competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile, grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica". In virtù di questo e in relazione ai contenuti di tale insegnamento, si è distinto tra una dimensione specifica integrata alle discipline dell'area storico – sociale e in una dimensione educativa trasversale che attraversa e interconnette l'intero processo di insegnamento/apprendimento.

I contenuti generali della *dimensione integrata* sono relativi alla conoscenza della Costituzione e dei principali documenti locali, nazionali, europei ed internazionali, mentre quelli della *dimensione trasversale* incrociano altre tematiche, tra cui: i temi della legalità e della coesione sociale, i diritti umani, le pari opportunità, il rispetto della diversità, il dialogo interculturale, la tutela del patrimonio, la sensibilità ambientale, la solidarietà e il volontariato.

Nel proporre alcuni percorsi e piste di lavoro, il punto di partenza è stato l'approfondimento dei concetti chiave, che sono poi stati assorbiti, rielaborati ed approfonditi nelle seguenti aree di interesse:

ARGOMENTI SVOLTI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Come si diventa cittadini italiani. 2. Femminicidio e stalking. La L. “ Codice rosso”. 3. Evasione fiscale: fenomeno non più accettabile. 4. Reddito di cittadinanza: analisi di un documento e riflessioni personali. 5. Il principio di uguaglianza (art.3 Cost.): riflessioni sull’attualità. 6. Il manifesto di Ventotene. 7. Europa e Covid-19: Il coronavirus sta mettendo alla prova il vecchio continente sotto il profilo sanitario, sociale, economico, istituzionale. Analizza un aspetto, tra quelli indicati, che ti sembra particolarmente importante. 8. Il clima che (ci) cambia: come noi tutti possiamo ancora invertire la rotta del degrado ambientale.
--	---

A livello metodologico, si è privilegiato il percorso induttivo, in quanto si è sempre partiti dall’esperienza degli studenti, da situazioni personali o da notizie ed avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettessero di calarsi spontaneamente nei temi di Costituzione e Cittadinanza. Si è cercato di valorizzare il ruolo propositivo degli allievi e accanto all’intervento frontale e alle lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l’abitudine al confronto e il senso critico, si sono attivate forme di apprendimento non formale e attività di ricerca laboratoriale.

In relazione alla *valutazione*, pur non essendo previsto un voto distinto in quanto disciplina non autonoma, essa ha trovato espressione nel complessivo voto delle discipline dell’area storico – sociale di cui è parte integrante. Inoltre ha influito anche nella definizione del voto di comportamento per le ricadute sul piano delle condotte civico – sociali espresse all’interno della scuola o in esperienze formative al suo esterno.

h) OBIETTIVI PREVISTI DAL PIANO DI LAVORO DEL C.d.C.

La programmazione degli interventi del Consiglio di Classe si è attenuta alle "Linee guida per gli Istituti Tecnici", per favorire, in particolare, l'acquisizione delle competenze chiave europee, come previsto dal D.M. del 22 agosto 2007 relativo al nuovo obbligo di istruzione.

I quattro assi culturali dell'obbligo di istruzione costituiscono, unitamente alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e del 23 aprile 2008, il riferimento culturale di base delle varie discipline e trovano ulteriore sviluppo e articolazione nelle programmazioni disciplinari. In modo particolare, se gli assi culturali e le discipline nel primo biennio hanno una funzione maggiormente orientativa, nel secondo rivestono una funzione formativa legata all'indirizzo scolastico scelto, per divenire, nell'ultimo

anno, lo strumento fondamentale per un orientamento consapevole verso la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Risultano raggiunti gli OBIETTIVI COMPORTAMENTALI e TRASVERSALI relativi a:

- Saper oggettivare il proprio operato rispetto agli obiettivi programmati
- Attivare percorsi di auto-apprendimento
- Sapersi assumere la responsabilità nei confronti dell'ambiente scolastico, dell'orario e delle scadenze
- Favorire la socializzazione e la capacità di ascolto
- Educare ai principi di solidarietà
- Promuovere il rispetto delle leggi
- Acquisire i contenuti essenziali delle discipline
- Comprendere i vari tipi di comunicazione orale e scritta, con la capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni
- Sviluppare le capacità logiche, critiche ed operative
- Saper collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi
- Acquisire un metodo di studio personale ed adeguato alle diverse situazioni di studio e di ricerca

Risultano sostanzialmente raggiunti gli OBIETTIVI COGNITIVI declinati in COMPETENZE relativi a:

- Potenziare l'esposizione orale utilizzando il lessico specifico nelle varie discipline.
- Elaborare dati e presentarli in modo efficace.
- Saper comprendere testi relativi al settore specifico di indirizzo
- Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- Padroneggiare le lingue per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio al livello B2 del QCER
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative
- Riconoscere ed interpretare sia le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico sia i macrofenomeni socio-economici dell'impresa turistica
- Individuare ed accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale

- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

i) ATTIVITÀ TRASVERSALI EFFETTUATE

- **Partecipazione a Progetti PON e POR**
- **Pon "Fai Provare La Capitanata"**
- **Pon "Gargano Forever"**
- **Pon "Lavoro in Comune"**
- **Orientamento in uscita presso l'I.T.E.S. "A. Fraccacreta" (InfoBasic)**
- **Corso di Pronto Soccorso**
- **Orientamento in uscita presso l'I.T.E.S. "A. Fraccacreta" (Verona, Ancona, Foggia, Pescara)**
- **Certificazione linguistica di inglese PET First Certificate**
- **Erasmus +**
- **Giornate FAI d'autunno (Recanati)**
- **Corso di Sicurezza sul Lavoro con attestato "operatore bls"**
- **Progetto "Giovani imprenditori per start up"**
- **Incontro di formazione "Come tutelare oggi i nostri risparmi" del Centro Studi Apulia**

j) LA DIDATTICA A DISTANZA

Al fine di contrastare e contenere la diffusione del COVID – 19, il DPCM del 4 marzo 2020 ha decretato la

sospensione delle attività didattiche e l'obbligo di attivare per tutti gli studenti della scuola la didattica a distanza, cioè la modalità operativa e metodologica che si serve della Rete per potenziare e/o affiancare e/o sostituire la didattica normalmente svolta in aula. I docenti del Consiglio di Classe hanno tutti prontamente sentito il dovere ed il bisogno di garantire il diritto all'istruzione e di sostenere gli alunni e le famiglie nel loro percorso di apprendimento. Dopo una prima fase in cui, attraverso il Registro Elettronico, si è provveduto a trasmettere materiali didattici con lo scopo precipuo di tenere vivo il legame con gli studenti, si è passati ad una seconda fase meglio strutturata ed organizzata che ha visto l'utilizzo di strumenti condivisi ed uniformi, quali le piattaforme GSUITE, ZOOM e MOODLE, per la gestione delle videolezioni. I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione riassunti, schemi, mappe concettuali, files audio per il supporto anche in remoto degli alunni. Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli allievi dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze. I programmi ministeriali sono stati intesi come ipotesi di lavoro su cui poter attuare la libera scelta dell'insegnante e pertanto sono stati svolti nelle linee essenziali, non senza, però, gli opportuni approfondimenti in coerenza con i bisogni formativi degli alunni. I criteri generali, a cui si sono ispirati i docenti per l'attuazione della programmazione didattica, sono stati finalizzati sia al potenziamento delle conoscenze acquisite dagli alunni negli anni precedenti e all'uso concreto delle predette conoscenze, come strumenti operativi coerenti con la specifica figura professionale, sia all'acquisizione di un più generale ed intelligente apprendimento dei saperi, allo scopo di fornire agli alunni le occasioni e gli stimoli culturali necessari per una crescita umana e professionale, senza mai prescindere da un sereno confronto di idee ed esperienze. Per l'organizzazione temporale delle videolezioni, i singoli docenti si sono ricordati con i componenti del consiglio di classe, hanno rispettato il normale orario di servizio e hanno continuamente sollecitato gli alunni e i genitori alla collaborazione e all'impegno. La coordinatrice della classe ha mantenuto costantemente i contatti con gli studenti e le famiglie per rilevare bisogni ed esigenze contingenti, raccogliere osservazioni e proposte migliorative e favorire la comunicazione tra le parti. Ove si sono ravvisate condizioni economiche e sociali particolarmente disagiate, si è sollecitata la famiglia a produrre domanda alla scuola per ottenere in comodato il dispositivo informatico. Si è partiti dal presupposto che fosse indispensabile, attraverso la rimodulazione delle programmazioni, ridefinire gli obiettivi, semplificare le consegne e le modalità di verifica, fare una scelta di contenuti e percorsi che fossero facilmente fruibili attraverso gli strumenti tecnologici e risultassero di aiuto per l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze degli studenti. L'orario settimanale è stato rimodulato nel senso che le lezioni hanno avuto una durata di 40 minuti per consentire la necessaria pausa dal terminale per motivi di sicurezza. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità o con Bisogni Educativi Speciali non certificati, sono continuate le azioni intraprese a garanzia del processo di inclusione e, insieme all'insegnante di sostegno, si è mantenuta l'interazione a distanza con l'allievo e cercando il più possibile di coinvolgere la famiglia nella predisposizione di materiale personalizzato, avendo sempre come riferimento il PEI e il PDP elaborati ad inizio

di anno scolastico. La valutazione è stata ispirata ai principi del “buon senso didattico” ed è servita a non interrompere la dialettica dei ruoli che contempla il dovere alla valutazione da parte del docente e il diritto alla valutazione da parte dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell’attività svolta, di restituzione, di chiarimento e di individuazione di eventuali lacune. Le forme, le metodologie e gli strumenti della valutazione, quindi, sia in itinere che finale, hanno trovato una loro giustificazione nei criteri approvati in sede collegiale e rientranti nel PTOF, in linea con quanto riportato nella nota MI prot. 279 dell’8 marzo 2020, che espressamente richiama il DPR 122/2009 e il D.Lgs 62/2017. In ogni caso, all’interno della didattica a distanza, si sono configurati, nell’ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell’impegno e della partecipazione al dialogo educativo, i seguenti momenti valutativi:

- colloqui e verifiche orali in videoconferenza
- questionari a tempo
- verifiche e prove scritte consegnate attraverso le piattaforme o il Registro Elettronico

tenendo presenti i seguenti indicatori:

- rilevazione delle presenze e della f attiva e costante partecipazione alle lezioni a distanza
- puntualità nel rispetto delle consegne
- cura nello svolgimento delle prove.

Per tutte le materie si è attuato il recupero in itinere, in modo costante, nei diversi periodi dell'anno, nell'ambito della propria disciplina ed utilizzando forme diverse di intervento, quali: schematizzazioni, mappe concettuali, esercitazioni guidate e graduate per livello di difficoltà, attività di gruppo.

Si è cercato di coinvolgere gli studenti in una partecipazione più attiva per svolgere particolari argomenti, soprattutto in fase di approfondimento delle tematiche relative alla preparazione al colloquio d'esame.

I docenti sono inoltre intervenuti per orientare gli alunni nella scelta degli argomenti da affrontare nel colloquio, aiutandoli ad individuare un percorso di argomenti multidisciplinari.

Pertanto, si è proceduto ad attività di valutazioni costanti, secondo principi di tempestività e trasparenza in modo che, nella valutazione finale, potessero poi confluire le valutazioni formative raccolte durante la didattica a distanza, l’effettiva partecipazione dello studente a quanto proposto nel suddetto periodo, il rispetto delle consegne, la valutazione del primo quadrimestre e l’eventuale mancato superamento del debito. Nonostante le molteplici difficoltà, in questa seconda parte dell’anno, si è notato che molti di coloro che non avevano conseguito valutazioni positive nel primo quadrimestre, hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua ed adeguata. Nella valutazione di fine anno si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle singole materie, anche dello sviluppo di competenze chiave di cittadinanza, che risultano trasversali all’impianto disciplinare e che mirano a operare sull’impianto educativo dell’offerta formativa.

Gli studenti si sono impegnati anche nelle attività dei PCTO, inserendosi positivamente nelle diverse realtà produttive del territorio, dimostrando capacità di operare con flessibilità nell’organizzazione aziendale, di

applicare gli apprendimenti disciplinari nello svolgimento dei compiti assegnati e di ricostruire il percorso formativo attraverso la realizzazione di prodotti multimediali. I progetti hanno consentito agli studenti di acquisire discrete competenze digitali, sia in riferimento all'organizzazione e alla documentazione delle informazioni che alla qualità delle rappresentazioni.

La disciplina SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, che si configura quale "ponte" tra l'area di istruzione generale e quella di indirizzo, ha favorito l'orientamento degli studenti, ponendoli in grado di adottare stili comportamentali improntati al fairplay e di cogliere l'importanza del linguaggio del corpo per colloqui di lavoro e per la comunicazione professionale.

I) STRUMENTI DI VERIFICA

□ VERIFICHE ORALI:

Colloquio

X

Relazione dell'allievo su tematiche assegnate

X

Interventi brevi e lunghi

X

Altro

X

□ VERIFICHE SCRITTE:

Prove strutturate e semistrutturate

X

Test

X

Relazioni su temi assegnati

X

Trattazione sintetica di argomenti

X

Esercizi con modelli matematici

X

Altro

x

□ VERIFICHE PRATICHE:

Laboratorio di informatica

x

Laboratorio linguistico

x

Altri laboratori

x

Altro (palestre...)

x

m) GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE ADOTTATA DAL C.d.C.

La valutazione ha tenuto in considerazione il grado di difficoltà delle verifiche e il livello di formazione logico - intellettuale e socio – culturale conseguito da ogni allievo. I criteri di attribuzione del punteggio che consentono una corrispondenza tra prestazioni e voti di profitto, declinati in **conoscenze, abilità e competenze**, fanno riferimento alla scala docimologica approvata dal Collegio dei Docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe in sede di programmazione.

Nell'individuazione dei livelli di apprendimento e nella conseguente attribuzione dei corrispondenti voti intermedi e finali si è tenuto conto delle seguenti voci:

- Evoluzione significativa rispetto al livello di partenza
- Risultati dei corsi di recupero
- Debiti formativi
- Frequenza
- Attenzione
- Interesse

- Impegno
- Partecipazione
- Ritmo di apprendimento
- Metodo di lavoro

le quali permettono una valutazione “formativa” che, integrandosi con quella “sommativa”, contempla e valorizza anche gli sviluppi evolutivi e i momenti personali nel processo di acquisizione dei contenuti e nel raggiungimento delle competenze.

n) GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELATIVA AL PROFITTO

Voto		Criterio di valutazione
Numerico	Letterale	
10	Eccellente	Conoscenze approfondite, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio. Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma nella formulazione di giudizi con argomentazioni coerenti e documentate espresse in modo brillante.
9	Ottimo	Conoscenze approfondite, preparazione e bagaglio culturale notevole, emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio. Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio. Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sul generale e specifico.
8	Buono	Conoscenze approfondite e buon livello culturale evidenziato. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento e collegamento, autonomia di valutazione dei materiali.
7	Discreto	Conoscenze ordinate ed esposte con chiarezza. Uso generalmente corretto del linguaggio, capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici. Collegamenti sviluppati con coerenza, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche, con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e

		nell'esposizione.
6	Sufficiente	Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso delle conoscenze che restano però ordinate e sicure. Capacità di orientamento e collegamenti non sempre pienamente sviluppati, sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio. Evidenza di imprecisioni espositive, ma anche capacità di autocorrezione.
5	Mediocre	Preparazione superficiale in elementi conoscitivi importanti, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale. Difficoltà, quindi, nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione.
4	Insufficiente	Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa. Persa ogni possibilità di collegamenti e sintesi organica dei contenuti, assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte. Uso episodico dello specifico linguaggio. Resta comunque qualche elemento di positività, che riesce ad emergere unicamente per una azione di orientamento e supporto.
3	Gravemente insufficiente	Non si evidenziano elementi accertabili per manifesta e netta impreparazione anche a livello elementare e di base.
2 - 1	Preparazione nulla	Non si evidenziano elementi accertabili per totale impreparazione o per il rifiuto da parte dell'allievo di ogni preparazione, delle verifiche o della materia stessa.

0) CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

Tabelle A, B, C, D dell'Allegato A all'Ordinanza degli Esami di Stato

MEDIA DEI VOTI	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
$M < 5$	*****	*****	8 - 9
$5 \leq M < 6$	*****	*****	10 - 11
$M = 6$	11 - 12	12 - 13	12 - 13
$6 < M \leq 7$	13 - 14	14 - 15	14 - 15
$7 < M \leq 8$	15 - 16	16 - 17	16 - 18
$8 < M \leq 9$	16 - 17	18 - 19	19 - 20
$9 < M \leq 10$	17 - 18	19 - 20	21 - 22

- Eventuali note descrittive e/o esplicative:

il consiglio di classe, all'interno della banda di appartenenza dello studente in base alla media dei voti conseguita al termine dell'anno scolastico, può tener conto dei parametri di seguito specificati per attribuire il valore più alto consentito dalla banda di oscillazione.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, per gli allievi del triennio, oltre alla media aritmetica M dei voti riportata in seno agli scrutini finali, è utile sottolineare che:

- **in presenza di debito/i formativo/i** sarà attribuito il valore minimo di fascia, ma in caso di raggiungimento della media del "sette" nello scrutinio di settembre, si assegnerà il punteggio massimo della banda solo se l'alunno/a, nello scrutinio finale di giugno, non avrà riportato altre mediocrità o insufficienze.

In assenza di debito formativo:

Se la media M è compresa tra 6 e 9 (9 incluso):

- considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è uguale o superiore a 0,70 si procederà in automatico ad attribuire il valore massimo della banda;
- considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale va da 0,01 a 0,40 si procederà ad attribuire il valore minimo della banda;
- considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è compresa tra 0,41 e 0,69 si attribuirà come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M, a patto che l'alunno/a abbia partecipato ad un'attività extracurricolare di particolare rilevanza in quanto rientrante nel PTOF e della durata di minimo 20 ore e/o abbia riportato un giudizio di "molto" o "moltissimo" nell'IRC, ovvero nell'attività alternativa, ovvero altre attività, ivi compreso lo studio individuale che si sia tradotto in un arricchimento culturale o disciplinare specifico, purchè certificato o valutato dalla scuola, e/o ancora abbia conseguito nei PCTO una valutazione di livello "intermedio" e/o "avanzato"; **(è necessaria la presenza di almeno due indicatori)**
- in caso di partecipazione a più attività extracurricolari di particolare rilevanza in quanto rientranti nel PTOF e della durata di minimo 20 ore e di una valutazione di livello "intermedio" e/o "avanzato" nei PCTO, si attribuirà il valore massimo della banda anche in assenza del giudizio di "moltissimo" nell'IRC, ovvero nell'attività alternativa, ovvero altre attività, ivi compreso lo studio individuale che si sia tradotto in un arricchimento culturale o disciplinare specifico, purchè certificato o valutato dalla scuola; **(è necessaria la presenza di almeno due indicatori)**
- le attività extracurricolari inferiori alle 20 ore troveranno una loro giustificazione e legittimazione nella ricaduta nel voto di profitto del docente della disciplina alla quale si riferiscono.

Nel caso in cui un allievo riporti una media M con $9 < M \leq 10$:

- se la media M dei voti conseguita dall'allievo è maggiore o uguale al valore di 9,30, si attribuirà il massimo della relativa banda di oscillazione;

- *se invece la media M è compresa strettamente tra 9 e 9,30, per poter attribuire il massimo della banda si considererà la partecipazione ad un'attività extracurricolare di particolare rilevanza in quanto rientrante nel PTOF e della durata di minimo 20 ore, il conseguimento del giudizio di "moltissimo" nell'IRC, ovvero nell'attività alternativa, ovvero altre attività, ivi compreso lo studio individuale che si sia tradotto in un arricchimento culturale o disciplinare specifico, purchè certificato o valutato dalla scuola e ancora una valutazione di livello "avanzato" nelle aree disciplinari afferenti ai PCTO.*

p) L'ESAME DI STATO

Le prove d'esame di cui all'art. 17 del Decreto Legislativo sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

Nel corso del colloquio il candidato deve dimostrare:

- a) di avere acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO
- c) di aver maturato le competenze previste dalle attività di "Cittadinanza e Costituzione" declinate dal Consiglio di Classe.

L'articolazione dell'esame prevede che i docenti delle discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere a) e b) de "Decreto materie", nel caso della classe in questione gli insegnanti di Discipline Turistico – Aziendali e Lingua Inglese, assegnino, entro il 1 giugno, a ciascun candidato un elaborato coerente con le predette discipline che sarà poi trasmesso ai docenti della sottocommissione entro il 13 giugno e che sarà oggetto di discussione in sede di colloquio.

A seguire, gli studenti discuteranno un testo oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di **"Lingua e Letteratura Italiana"** del quinto anno e compreso tra quelli sotto elencati (in grassetto):

GIACOMO LEOPARDI:

La vita, la poetica e le opere

"L'infinito".

"Il sabato del villaggio"

CULTURA E SOCIETÀ ALLA FINE DELL'800.

Il Positivismo, la Scapigliatura, le linee generali della cultura europea

La cultura filosofica e scientifica

Il letterato e il pubblico di massa

I movimenti letterari

Carducci, vita e poetica

“Pianto antico”

IL NATURALISMO

“l'alcool inonda Parigi” di Zola,

“La città industriale” di C. Dickens.

Il realismo russo

gli scrittori italiani nell'età del Verismo

Le linee generali della cultura italiana

Nuove tendenze nella cultura dell'Italia postunitaria

Il diffondersi del Positivismo in Italia

La Scapigliatura

IL VERISMO

gli scrittori italiani nell'età del Verismo

Verga e la fase preverista , le tecniche letterarie;

“Rosso Malpelo”, lo sfruttamento del lavoro minorile.

I Malavoglia: trama, temi, contenuti, "la morale dell'ostrica"

“Il mondo arcaico e l'irruzione della storia” (da I Malavoglia cap. I)

“ L’addio al mondo premoderno”

IL DECADENTISMO

La visione del mondo decadente

Elementi di continuità e differenze tra Romanticismo e Decadentismo.

Il Simbolismo.

Baudelaire e gli altri poeti decadenti.

“l’Albatro”.

Oscar Wilde, “il dandy” e il ritratto di Dorian Gray: **“Il maestro di Edonismo”**

Huysmans e **“Controcorrente”**

GABRIELE D'ANNUNZIO

Vita, opere e poetica

Il dannunzianesimo

Le fasi della poetica dannunziana

"La pioggia nel pineto"; "Andrea Sperelli ed Elena Muti"

GIOVANNI PASCOLI

La vita, la poetica, lo sperimentalismo stilistico, le opere

da Myrica, **"Novembre "**, **"Temporale"**, **"X agosto"**

L'ETA' DELL'IMPERIALISMO

Le linee generali della cultura europea

La scoperta dell'inconscio: Freud e la psicoanalisi

Il pensiero filosofico: Bergson, Nietzsche

LUIGI PIRANDELLO

La biografia

La visione del mondo

Le opere

La poetica: dall'"umorismo" ai "miti"

Il fu Mattia Pascal: **"la costruzione della nuova identità e la sua crisi"**

ITALO SVEVO

La biografia

La poetica

La coscienza di Zeno

Il significato dell'opera nel percorso poetico di Svevo

I contenuti e la struttura dell'opera

"Il vizio del fumo": il sintomo della malattia

"La morte del padre"

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita e le opere

Le linee fondamentali della poetica

Allegria di naufragi

“San martino del Carso”, “Soldati”, “Mattina”

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA A.S. 2019 – 2020

CLASSE V A SIA - PROF.SSA ALESSANDRA D’APOTE

RIEPILOGO E COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO PRECEDENTE

L’Italia dopo l’Unità

Orientamenti politici della destra storica

La questione romana

I movimenti politici e le organizzazioni sindacali alla fine dell’800

La sinistra storica al governo

Il governo Crispi

LA NASCITA DELLA SOCIETA' DI MASSA

La seconda rivoluzione industriale

Colonialismo e imperialismo

Il mondo delle potenze imperialiste

Le nazioni e nazionalismo

Socialismo e rivoluzione

Religione e scienza

Il sistema politico internazionale dalla pace alla guerra

L'ETA' GIOLITTIANA

Le trasformazioni economiche e sociali

La guerra di Libia e la crisi politica

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le cause della Grande guerra

L'inizio della guerra

Una guerra inedita

Il 1917, la rivoluzione in Russia e l'intervento in guerra degli Stati Uniti

L'Italia In guerra

Dalla guerra alla pace

IL PRIMA GUERRA MONDIALE

I problemi aperti

L'Europa dei vincitori: la Francia e il Regno Unito

L'Europa degli sconfitti: l'Austria e la Germania di Weimar

Gli "anni folli" degli Stati Uniti

LA GRANDE CRISI

1929: l'inizio della crisi

La reazione alla crisi degli Stati Uniti: il New Deal

La crisi in Gran Bretagna e in Francia

LE ORIGINI DEL FASCISMO (1919-1926)

Il primo dopoguerra in Italia

Il biennio rosso: 1919-1920

I partiti e le masse

La nascita del fascismo

La presa del potere

La costruzione dello Stato totalitario

LA RUSSIA DALLA RIVOLUZIONE ALLO STALINISMO

Dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione d'ottobre

La costruzione dell'Unione Sovietica

Il totalitarismo sovietico: lo stalinismo

IL NAZIONALSOCIALISMO IN GERMANIA

L'ascesa al potere di Hitler

Lo Stato totalitario nazista

La politica economica e la spinta verso la guerra

IL REGIME FASCISTA (1926-1939)

L'organizzazione del regime

Il Partito unico

L'antifascismo

La cultura e la società

La politica economica

La politica estera

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

L'attacco nazista

L'Italia in guerra

La guerra totale

Le battaglie più importanti

Lo sterminio degli ebrei

La svolta nel conflitto: le prime sconfitte dell'Asse

Il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia

Lo scontro finale

L'INIZIO DELLA GUERRA FREDDA

Il mondo alla fine della guerra

Le origini della guerra fredda

Gli Stati Uniti, capofila del blocco occidentale

L'Europa occidentale nella sfera di influenza statunitense

L'URSS e i paesi comunisti

CONOSCENZE ACQUISITE DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA a.s.2019-2020

CLASSE: V A SIA - DOCENTE: ANNA SESSA

DIRITTO

- Lo Stato (suoi elementi costitutivi, forme di Stato e di governo).
- La Costituzione e i diritti dei cittadini - origini e principi fondamentali della Cost., prima parte-
diritti/doveri dei cittadini: rapporti civili(artt.13-14-15-16-17-18-21); rapporti etico-sociali;
rapporti economici(artt.36-37-39-40);rapporti politici (artt.48-49); i sistemi elettorali, gli
istituti di democrazia diretta.
- L'Ordinamento della Repubblica (Parlamento, Governo, Magistratura e CSM, Presidente della
Repubblica, Corte Costituzionale).
- L'Unione europea: Il Consiglio, la Commissione e il Parlamento europeo. Le fonti del diritto
comunitario.

ECONOMIA POLITICA 2

- La finanza pubblica (l'attività finanziaria pubblica, principali teorie sul ruolo della finanza pubblica).
- L'attività finanziaria dello Stato (le spese pubbliche, la sicurezza sociale, la previdenza e l'assistenza sociale, le entrate pubbliche, le imposte, imposta straordinaria e debito pubblico).
- Il bilancio dello Stato (profili generali del bilancio dello Stato e politiche di bilancio, il bilancio statale in Italia, federalismo fiscale e decentramento amministrativo in Italia).
- I principi e gli effetti dell'imposizione fiscale (principi economici, giuridici e amministrativi delle imposte, effetti economici delle imposte).

Il sistema tributario in Italia (breve evoluzione storica del sistema tributario italiano, i principi costituzionali in materia, lo statuto dei diritti del contribuente, anagrafe tributaria e codice fiscale).

CONOSCENZE DI ECONOMIA AZIENDALE a.s. 2019-2020

CLASSE: VA SIA - PROF.: VITO ZUCCARINO

GESTIONE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

- CARATTERISTICHE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

1. il sistema produttivo e le imprese industriali
2. classificazione delle imprese industriali
3. aspetti e tendenze della gestione delle moderne imprese industriali

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

- L'ACQUISIZIONE DEI BENI STRUMENTALI

- 1 Classificazione delle immobilizzazioni
- 2 La gestione dei beni strumentali
- 3 L'apporto e l'acquisto di beni strumentali
- 4 le costruzioni in economia
- 5 il leasing

- L'UTILIZZO DEI BENI STRUMENTALI

- 1 Le manutenzioni e riparazioni
- 2 Gli ammortamenti e gli ampliamenti
- 3 Svalutazioni e rivalutazioni
- 4 L'ammortamento

- LA DISMISSIONE DEI BENI STRUMENTALI

- 1 La dismissione
- 2 L'alienazione e l'eliminazione

- ASSESTAMENTO E CHIUSURA DEI CONTI IL BILANCIO D'ESERCIZIO

- 1 scritture di assestamento
- 2 scritture di epilogo e chiusura
- 3 schemi di bilancio
- 4 il rendiconto finanziario
- 5 principi e criteri di redazione del bilancio
- 6 la revisione contabile

LA CONTABILITÀ INDUSTRIALE

- LA CONTABILITÀ GESTIONALE

1. il sistema informativo direzionale
2. la contabilità gestionale
3. classificazione dei costi
4. variabilità dei costi
5. il diagramma di redditività

6. la contabilità a full e direct costing e metodo ABC
7. l'imputazione su base aziendale dei costi: la localizzazione
8. costi standard
9. contabilità gestionale e decisioni: make or buy, costi differenziali
10. l'efficacia e l'efficienza aziendale

- PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

1. Pianificazione strategica d'impresa
2. Definizione degli obiettivi e analisi dell'ambiente
3. Formulazione del piano strategico: strategie di gruppo, prodotto mercato e funzionale
4. controllo di gestione e i budget
5. la redazione dei budget: settoriali ed economico patrimoniale generale
6. analisi degli scostamenti

ANALISI DI BILANCIO

- LA RIELABORAZIONE DEL BILANCIO

1. interpretazione e analisi di bilancio
2. riclassificazione di stato patrimoniale e conto economico
3. l'analisi per indici: di redditività, patrimoniale e finanziari
4. l'analisi per flussi: i flussi di patrimonio circolante netto

CONTENUTI SVOLTI DI INFORMATICA a.s. 2019-2020
CLASSE: 5^A SIA - DOCENTE: RUSSO GIOVANNA

- Introduzione alle basi di dati
- Sistema Informativo e sistema informatico
- Dati e informazioni: schemi e istanze
- Progettazione di una base di dati
- DBMS e livelli di astrazione
- La progettazione concettuale
- Modellazione dei dati
- Associazioni
- Proprietà delle associazioni
- Associazioni 1:1 M:N

- Relazioni
- Derivazioni delle relazioni dal modello E/R
- Rappresentazione delle associazioni
- Integrità Referenziale
- Le operazioni relazionali: unione
- Le operazioni relazionali: differenza, proiezione e restrizione
- Le operazioni relazionali: prodotto cartesiano e intersezione
- Le operazioni relazionali: giunzione naturale
- La trasmissione dei dati
 - Trasmettere dati
 - La trasmissione analogica
 - La trasmissione digitale
 - La banda digitale
- Le reti informatiche
 - I vantaggi delle reti
 - La topologia delle reti
 - La trasmissione dati sulla rete
 - L'estensione fisica delle reti
 - I protocolli MAC
- I protocolli di rete
 - Il modello ISO/OSI
 - Il modello TCP/IP
 - Le reti commutate
- I mezzi trasmissivi
 - Cavo coassiale
 - Il doppino telefonico
 - La fibra ottica
 - I collegamenti wireless
- I dispositivi di rete
 - La scheda di rete
 - Il repeater

- L'hub
- Il bridge
- Lo switch
- Il router
- Il modem
- Gli indirizzi di rete
- Le classi degli indirizzi IP
- Il software per le reti
 - Il software a livelli
 - I sistemi distribuiti
 - Il modello client/server
 - Il modello peer-to-peer
- La rete Internet
 - Funzionamento di Internet
- La sicurezza delle reti
 - La VPN
- I servizi Internet
 - L'email
 - Email server ed email box
- Il World Wide Web
- Definizioni di normalizzazione: prima, seconda e terza forma normale
- Creazione di Database con SQL
- Interrogazione di un Database con query
- Operazioni di proiezione, congiunzione e selezione
- Linguaggio HTML: creazione di tabelle, moduli e collegamenti in PHP

CONOSCENZE ACQUISITE DI INGLESE a.s. 2019-2020

CLASSE V A SIA - DOCENTE: ROSA FRANCIOSI

Dal libro di testo: **NEXT GENERATION – Business in the digital age – Ed. Petrini**

Part 4

Business Theory:

Sales terms and Incoterms (definitions).....pag. 148

Payment in foreign trade:

Risk assessment.....pag.152

Open Account and Bank Transfer.....pag. 153

Clean bill collection.....pag. 154

Documentary Collection.....pag. 155

Documentary letter of credit.....pag. 156

Payment in advance.....pag.157

Business Communication:

Writing Enquiries; (phraseology pag.168)

Replies to enquiries; (phraseology pag.178)

Listening activity: telephone enquiries.

Culture and lifestyle: Institutions:

Industrialization

The Industrial Revolution in Britain.

America's Industrial Revolution.....pag. 186/187

The Great Depression.

The Wall Street Crash. The depression in Europe.

The New Deal.....pag. 190/191

Part 5

Business Theory:

Trade documents and customs procedures:

Order forms and online orders.....pag. 204/205

The Invoice.....pag. 206

Customs procedures: Trade with the EU.....pag. 208

International Trade outside the EU.....pag. 209

Business Communication:

Written orders: letter plan and phraseology...pag. 222

Listening: Telephone orders

Written replies to orders: letter plan and phraseology....pag.231

Modification and cancellation of orders: letter plan and phraseology....pag. 236

Part 6

Business Theory:

Banking today; Remote banking.....pag. 256/257

Banking services to business.....pag. 258/259

Insurance: types of business insurance.....pag. 260

Transport: types and choice of transport.....pag. 262
Transport by land, by air, by water.....pag. 263/265

Business Communication:

Transport modes: vocabulary.....pag. 272
Complaints and adjustments-phraseology.....pag. 279

Culture and lifestyle: Institutions:

The UK: A Parliamentary system.
Political system-British Government and Constitution.....pag. 286/287

PROGRAMMA DI MATEMATICA a.s. 2019-2020

CLASSE V A SIA - Prof. MATTEO BEATRICE

Disequazioni in due variabili lineari e non lineari. Sistemi di disequazioni in due variabili. Funzioni in due variabili: ricerca del dominio, derivate parziali, equazione del piano tangente. Massimi e minimi relativi e loro ricerca con il metodo delle derivate. Ricerca dei massimi e minimi vincolati: metodo di sostituzione e metodo dei moltiplicatori di Lagrange. Esempi di problemi di applicazione della matematica all'economia: massimizzazione del profitto e minimizzazione dei costi. Introduzione alla ricerca operativa: fasi della ricerca operativa, struttura del modello matematico. Classificazione dei problemi di scelta. Problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati nel continuo. Problemi in condizione di certezza con effetti immediati nel discreto. Problema delle scorte. Problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati fra più alternative. Problemi di scelta con effetti immediati in condizioni di incertezza: criterio del valore medio e criterio del valore medio che tiene conto del rischio. Problemi di scelta con effetti differiti in condizioni di certezza: criterio del

R.E.A. e criterio del T.I.R. Problemi di programmazione lineare in due variabili: metodo grafico, uso delle linee di livello nel metodo grafico. Problema di programmazione lineare in tre variabili riconducibili a due. Problemi di programmazione lineare in più di due variabili: metodo algebrico.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE a.s. 2019-2020

CLASSE 5°A SIA - PROF: LUIGI D'ANGELO

- **Potenziamento cardiocircolatorio e respiratorio**, conoscenza tecniche di allenamento (corsa di resistenza generale e mezzo fondo).
- **Conoscenza e consolidamento degli schemi motori di base e della motricità generale.**
- **Conoscenza esercizi della mobilizzazione generale:** (articolazione coxo-femorale, scapolo omerale e del tronco).
- **Conoscenza esercizi di potenziamento muscolare** (conoscenze tecniche di allenamento degli arti inferiori, superiori, muscoli addominali, pettorali e dorsali).
- **Corpo libero:** conoscenza degli esercizi e invenzione creativa: progressioni individuali, attività artistico creative con basi musicali).

- **Esercizi ai piccoli attrezzi** (bastoni, manubri, palle mediche, funicelle e appoggi) □ **Esercizi ai grandi attrezzi** (spalliera).
- **Giochi di squadra** conoscenza della tattica e della tecnica e semplici schemi di gioco (calcetto, basket e pallavolo).
- **Atletica**, conoscenza specifica dei gesti delle varie specialità (mezzo fondo, corsa veloce e lanci).
- Conoscenza e organizzazione di attività di arbitraggio dei giochi di squadra e degli sport individuali.
- Conoscenza e esercitazioni di assistenza diretta relativa all'attività svolta.
- **Parte teorica conoscenza dei vari argomenti:**
- Conoscenza e informazioni sulla teoria del movimento e sulle metodiche di allenamento
- Conoscenza essenziale sulle norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni in caso di incidenti, traumatologia e primo-soccorso.

lo sviluppo psico-motorio. Perché fare movimento. I benefici dell'attività fisica. Le abilità di base. Le qualità fisiche: (la resistenza, la forza, la velocità, la mobilità articolare). La lezione di scienze motorie. Le abilità motorie di base. Schemi motori di base. La funzione sensoperceptiva. Le capacità coordinative. Lo schema corporeo. L'allenamento. Le alterazioni del corpo umano. Paramorfismi e dimorfismi. Traumatologia e primo soccorso. L'alimentazione. Il doping. Organi e apparati:(apparato locomotore ,cardio-circolatorio e respiratorio).

DISCIPLINA	FIRMA
Italiano	
Storia	
Inglese	
Diritto	
Economia Politica	
Economia Aziendale	
Informatica	
ITP	

Matematica	
Scienze Motorie	
Religione	